

DELITTI ALL'ITALIANA

Anteprima gratuita · Caso 1

Un giallo logico da risolvere a matita. Quattro sospettati, una mappa a zone, cinque indizi: una sola soluzione. Stampa, prendi la matita e scopri chi ha ucciso il critico a Vernazza.

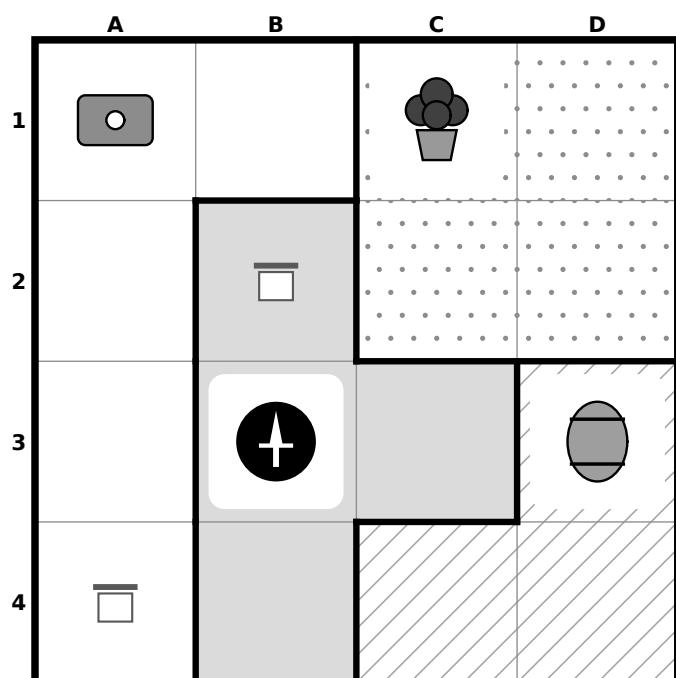
Come si gioca (in 30 secondi) · Una persona per riga e per colonna. Gli oggetti (tavolo, pianta, botte...) occupano la casella; sulle sedie ci si siede. L'arma marca una casella vietata. Il colpevole è l'unica persona nella stessa zona dell'arma. «Accanto» = lato (non diagonale). «Più in alto» = riga con numero più basso.

CASO 1 · VERNAZZA · DIFFICOLTÀ: FACILE

Il pesto conteso

Alla trattoria «Il Gozzo», sul porticciolo di Vernazza, è arrivato il temuto critico Ottavio Rebora. Ha assaggiato le trofie al pesto, ha posato la forchetta e ha sussurrato: «Questo basilico non è ligure». Mezz'ora dopo era a terra in cucina, colpito con il pesante mortaio di marmo. Nessuno è uscito dal locale: il colpevole è ancora lì.

Vittima: Ottavio Rebora, critico gastronomico. Arma: il mortaio di marmo.



- | | |
|----------|-------------------------|
| Sala | Pianta |
| Cucina | Botte |
| Terrazza | Sedia (ci si può stare) |
| Cantina | Luogo dell'arma |
| Tavolo | |

I SOSPETTATI

Bruna Capellini (B) – la proprietaria, orgogliosa del suo pesto.

Davide Lagomarsino (D) – il cuoco, mani veloci e poca pazienza.

Lucia Ferrando (L) – la cameriera, sa tutto di tutti.

Teo Rossignoli (T) – food blogger, rivale del critico.

GLI INDIZI

1. Lucia si era sistemata in un angolo della mappa.
2. Bruna si trovava in sala.
3. Bruna non era accanto a nessun tavolo.
4. Davide non si trovava in cantina.
5. Bruna si trovava più in alto di Davide sulla mappa.

LO SAPEVI?

Il Basilico Genovese è un prodotto DOP dal 2005: foglie piccole, tenere e profumatissime, senza il retrogusto di menta di altre varietà. È l'ingrediente chiave del pesto alla genovese, che si pesta tradizionalmente proprio nel mortaio di marmo.

Il colpevole è: _____

Ti è piaciuto? Nel libro completo trovi 60 casi tra Liguria, Toscana, Venezia, Roma, Napoli e Sicilia, più le soluzioni spiegate passo passo.
Delitti all'italiana - Barbara Cavallaro · su Amazon (cerca il titolo) · 12,99 €

Soluzione a pagina 2 (non sbirciare!). · Uso libero personale · © Barbara Cavallaro

SOLUZIONE • Caso 1 • Il pesto conteso

(Girare solo dopo aver risolto)

	A	B	C	D
1				
2				
3				
4				

Passo dopo passo

- Indizio 1 («Lucia si era sistemata in un angolo della mappa»): per Lucia restano solo A4, D1 e D4.
- Indizio 2 («Bruna si trovava in sala»): per Bruna restano solo A2, A3, A4 e B1.
- Indizio 3 («Bruna non era accanto a nessun tavolo»): per Bruna restano solo A3 e A4.
- Indizio 4 («Davide non si trovava in cantina»): per Davide si escludono C4 e D4.
- Indizio 5 («Bruna si trovava più in alto di Davide sulla mappa», tenendo conto che nessuno condivide riga o colonna): per Bruna restano A3 e per Davide restano B4.
- Bruna è in A3: nessun altro può stare nella riga 3 né nella colonna A.
- Davide è in B4: nessun altro può stare nella riga 4 né nella colonna B.
- Lucia è in D1: nessun altro può stare nella riga 1 né nella colonna D.
- Teo è in C2.

L'arma era in cucina (B3), e l'unica persona in cucina era Davide: il colpevole è Davide Lagomarsino.

Il movente: Davide, per risparmiare, comprava basilico qualunque spacciandolo per genovese: la recensione di Rebora lo avrebbe smascherato.

Altri 59 casi ti aspettano nel libro. Scrivi a matita, non fidarti di nessuno.

Canale Telegram (gratis): cerca «Delitti all'italiana» · Instagram/TikTok: Reels «risolvi in 60s»